Risultati dei bandi

ANALISI PARTECIPAZIONE FAST TRACK TO INNOVATION (SCADENZA 29 APRILE 2014)

La presente analisi è riferita alla partecipazione alla prima scadenza Fast Track to Innovation, l'azione pilota per gli anni 2015 e 2016 che promuove innovazioni "close to market" (si parte dal TRL 6) e prevede l'obbligo di arrivare sul mercato entro tre anni dall'inizio del progetto.

A fronte di 269 proposte presentate, soltanto 16 sono state invitate alla firma del contratto da parte dell'EA-SME. Di conseguenza il tasso di successo si aggira intorno al 6%, una percentuale sicuramente bassa.

Topic Code: FTIPilot-1-2015	
Number of proposals submitted:	269
Number of above-threshold proposals:	48
Number of retained proposals:	16
Total EC contribution requested for submitted proposals:	€ 507.485.223
Total budget requested for retained proposals:	€ 35.571.700

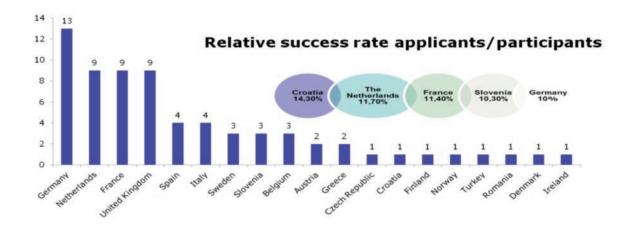
Dall'analisi degli argomenti trattati dalle 16 proposte finanziate, emerge che si tratta di idee progettuali piuttosto eterogenee per quanto riguarda la tipologia di innovazione trattata ed i settori di applicazione.

FIXED KEYWORDS	PANELS	Submitted	Retained
Information and Communication Technologies	ICT	56	2
Advanced manufacturing and processing	MANUF	49	2
Health, demographic change and wellbeing	HEALTH	46	2
Secure, clean and efficient energy	ENERGY	26	3
Smart, green and integrated transport	TRANSPORT	26	3
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy	FOOD	18	1
Climate action, environment, resource efficiency and raw materials	ENV	15	1
Advanced materials	ADV MAT	11	2
Biotechnology	BIO	8	0
Nanotechnologies	NANO	7	0
Europe in a changing world - inclusive, innovative and reflective societies	SOCI	5	0
Secure societies - protecting freedom and security of Europe and its citizens (critical infrastructure)	SEC SOCI	1	0
Space	SPACE	0	0
TOTALE		268	16
BUDGET		€ 507 M	€ 35.571 M

Risultati dei bandi

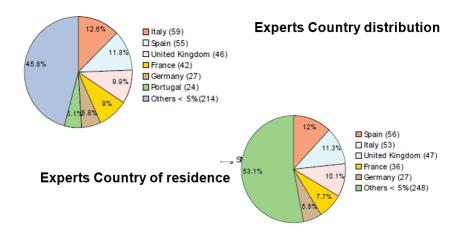
I grafici seguenti mostrano le "performance nazionali" nella cut off di aprile. È chiaro come l'Italia debba migliorare nelle prossime scadenze, soprattutto per quanto riguarda i progetti a coordinamento dove c'è un solo coordinatore italiano che ha ottenuto il finanziamento. Il ruolo del mondo industriale risulta essere decisivo in questo tipo di progetti. Basti pensare che 15 coordinatori provengono dal mondo privato e che, sempre nelle 16 proposte finanziate, l'82% dei partner sono industriali (46% PMI).

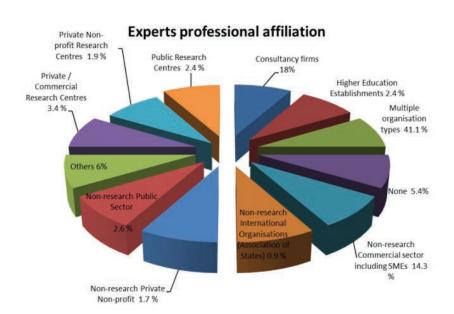
Country	Participation in retained proposals	Participation	%
Germany	13 (2)	130	10
Netherlands	9 (4)	77	11,7%
France	9 (2)	79	11,4%
UK	9 (2)	112	8%
Italy	4 (1)	153	2,6%
Spain	4 (1)	148	2,7%
Slovenia	3 (1)	29	10,3%
Sweden	3	38	7,9%
Belgium	3	48	6,3%
Austria	2	37	5,4%
Greece	2	33	6,1%
Croatia	1 (1)	7	14,3%
Czech Republic	1	15	6,7%
Denmark	1	26	3,8%
Finland	1 (1)	12	8,3%
Ireland	1 (1)	20	5,0%
Romania	1	14	7,1%
Norway	1	12	8,3%
Turkey	1	14	7,1%
Altri Paesi	0	125	0
TOTALE	69	1129	6,2%
UE + Associati	67 + 2	1075 + 54	6%



Risultati dei bandi

In merito alla composizione dei panel di esperti che hanno valutato le proposte FTI della prima cut off, si conferma la ricerca di soggetti con forti esperienze nel mondo privato e background economico-commerciale-finanziario.





Le valutazioni sembrano concentrare particolare attenzione sull'analisi della descrizione del mercato e delle relative possibilità di commercializzazione delle soluzioni proposte. L'analisi delle soluzioni già presenti sul mercato, ed i vantaggi della innovazione proposta in chiave comparata è un elemento importante e ricorrente nei commenti dei valutatori.

L'esame degli aspetti finanziari (indicatori) delle proposte e delle prospettive di crescita dei partner industriali appare approfondito.

Ricordiamo che il Fast Track risponde alla logica collaborativa transnazionale, tipica dei progetti di Horizon 2020, seppur con un'ottica fortemente orientata alla commercializzazione dei risultati progettuali nel breve periodo (tre anni dall'inizio del progetto). Di conseguenza la trattazione dei rischi e le misure individuate per mitigarli è un aspetto "commentato" negli Evaluation Summary Report - ESR. Allo stesso tempo c'è attenzione alla composizione del consorzio ed alla coerenza tra competenze dei partner, attività progettuali e obiettivi di mercato.